

COMUNE DI SAN PROCOPIO
89020 (PROV. DI REGGIO CALABRIA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49

OGGETTO: PRESA ATTO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA N. 11/2018 AVENTE AD OGGETTO "MODIFICA ALL'ART. 11 DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON DELIBERA DI C.P. N. 32 DEL 24.09.2015, ED INTEGRATA CON DELIBERA DI C.M. N. 31 DEL 01.09.2017." E N. 26/2018 AVENTE ED OGGETTO "MODIFICA AGLI ARTICOLI 3 E 11 DELLA CONVENZIONE SUAP.".

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTISETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11,00** convocato come da avvisi scritti in data 18.12.2018 prot. n. 2449, in data 21.12.2018 prot. n. 2474 e in data 24.12.2018 prot. n. 2476, notificati nei modi e termini di legge dal messo comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in sessione straordinaria urgente, in seduta pubblica, in **seconda convocazione**, presso l'aula consiliare della sede municipale di questo Comune, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale **Antonio Cutri**, il Consiglio Comunale, nelle persone seguenti:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE SI/NO
1	GIUNTA GIOVANNI DOMENICO	SI
2	CARBONE ENZO	NO
3	VENEZIANO FRANCESCA	SI
4	CARONE ANTONIO SALVATORE	NO
5	MORABITO NOEMI	NO
6	CARTOCCI VERONICA	NO
7	LEONTI LUCREZIA	NO
8	DEMECA ERRICHETTA MARIA	NO
9	LAMBERTI CASTRONUOVO EDUARDO	NO
10	CUTRI' ANTONIO	SI
11	GIOFFRE' ANTONELLA	SI

Assiste il segretario comunale **Dott. Antonino Trombetta**.

Il Presidente constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di tre, oltre il Sindaco, per un totale di numero **quattro presenti**, su N. 10 consiglieri assegnati al Comune (oltre il Sindaco) e su N. 10 Consiglieri in carica (oltre il Sindaco, per un totale di 11), l'adunanza è legale a termini dell'art. 37 e ss. del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e premesso che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

il responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, ha espresso parere **FAVOREVOLE**;

il responsabile dell'ufficio di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere **FAVOREVOLE**;

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16/2008 veniva approvato lo schema di convenzione per la creazione di una Stazione Unica Appaltante Provinciale (SUAP), da costituirsi ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, al fine di promuovere l'esercizio associato delle attività inerenti l'acquisizione di beni, servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse dei Comuni del territorio provinciale;

Che in tale ambito veniva sottoscritto apposito Protocollo di legalità con la Prefettura di Reggio Calabria, con cui tra l'altro veniva istituito, all'interno della Prefettura medesima, un Gruppo interforze con il compito di monitoraggio dell'attività della SUAP e di collaborazione tra organi investigativi ed Enti competenti allo svolgimento delle procedure;

Che con delibera di G.P. n. 23 del 09.02.2009 veniva approvato il Regolamento interno della SUAP, con le modalità di funzionamento e svolgimento delle attività da parte della stessa;

Che in data 12.03.2009 con il n. 17839 di protocollo veniva sottoscritta dalla Provincia, dalla Prefettura di Reggio Calabria e da n. 94 Comuni del territorio provinciale la "Convenzione per la gestione associata di una Stazione Unica Appaltante";

Che la suddetta convenzione prevedeva un primo periodo transitorio di 18 mesi, con scadenza al 30.09.2010 per lo svolgimento da parte della SUAP delle funzioni e delle attività previste, con possibilità di proroga, modifica della stessa ovvero un ampliamento delle competenze della SUAP;

Considerato che la Provincia di Reggio Calabria, successivamente alla scadenza del periodo transitorio, ha elaborato una nuova bozza di convenzione che prevede la proroga della durata ed introduce le modifiche ed integrazioni necessarie per la risoluzione dei problemi sorti nel primo periodo di applicazione, nonché per l'adeguamento alle nuove disposizioni di legge e l'estensione della competenza della SUAP anche ai procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi e che l'ambito di operatività della stessa venga esteso anche agli appalti di lavori sotto i € 150.000,00 e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria;

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 22.11.2010 si è approvato lo schema di convenzione tra la Provincia di Reggio Calabria, la Prefettura di Reggio Calabria ed i Comuni della provincia, per la gestione associata di una stazione unica appaltante (SUAP), che ha previsto il rinnovo delle attività della Stazione Unica Appaltante Provinciale, istituita ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 163 del 2006 ed operante presso la Provincia di Reggio Calabria e l'estensione della competenza della stessa allo svolgimento dei sub-procedimenti relativi alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi e che l'ambito di operatività della stessa venga esteso anche agli appalti di lavori sotto i € 150.000 e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria, nonché le modifiche ed integrazioni, rispetto a quanto precedentemente convenuto, resesi necessarie per l'adeguamento alle nuove disposizioni di legge;

Evidenziato:

- che la convenzione sottoscritta in esecuzione della predetta delibera è giunta a scadenza nel 2015 e il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 32 del 24.09.2015, ha proposto il nuovo schema di convenzione per la gestione associata di una stazione unica appaltante (SUAP);

- che con deliberazione del C.C. n. 5 del 29/02/2016 è stata rinnovata la convenzione per la gestione associata di una Stazione Unica Appaltante Provinciale, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione, avvenuta regolarmente;

Vista la deliberazione C.C. n. 36 del 23/11/2017 avente ad oggetto "Delibera del Consiglio Metropolitan n. 31/2017 di Registro Generale. Presa atto adeguamento ed integrazione della convenzione per la gestione associata della stazione unica appaltante.";

Vista la delibera del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Reggio Calabria n. 11/2018 del 20/03/2018 avente ad oggetto "Modifica all'art. 11 della convenzione approvata con delibera di C.P. n. 32 del 24.09.2015, ed integrata con delibera di C.M. n. 31 del 01.09.2017.";

Vista la delibera del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Reggio Calabria n. 26/2018 del 25/05/2018 avente ad oggetto "Modifica agli articoli 3 e 11 della Convenzione SUAP";

Sottolineato che, a termini di quanto previsto espressamente dalle delibere C.M. n. 11/2018 e 26/2018 testé citate, in base al principio di continuità amministrativa e di non aggravio dei procedimenti, per gli Enti che hanno già sottoscritto la Convenzione approvata con delibera di C.P. n. 32/2015 e preso atto della delibera di C.M. n. 31 del 1.09.2017 (**come questo Comune**), non è necessario procedere a nuova sottoscrizione della convenzione ma è sufficiente prendere atto delle delibere menzionate con atto deliberativo, da trasmettere alla Città Metropolitana con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto l'art. 19 del TUEL 267/2000;

Visto il D. Lgs. 50/2016;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai responsabili delle aree interessate, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **Di prendere atto** della delibera del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Reggio Calabria n. 11 del 20/03/2018, avente ad oggetto "Modifica all'art. 11 della convenzione approvata con delibera di C.P. n. 32 del 24.09.2015, ed integrata con delibera di C.M. n. 31 del 01.09.2017.", allegata in copia alla presente;
2. **Di prendere atto** della delibera del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Reggio Calabria n. 26/2018 del 25/05/2018 avente ad oggetto "Modifica agli articoli 3 e 11 della Convenzione SUAP", allegata in copia alla presente;
3. **Di dare atto che**, a termini di quanto previsto espressamente dalle delibere C.M. n. 11/2018 e 26/2018 testé citate, in base al principio di continuità amministrativa e di non aggravio dei procedimenti, per gli Enti che hanno già sottoscritto la Convenzione approvata con delibera di C.P. n. 32/2015 e preso atto della delibera di C.M. n. 31 del 1.09.2017 (come questo Comune), non è necessario procedere a nuova sottoscrizione della convenzione ma è sufficiente prendere atto delle delibere menzionate con atto deliberativo, da trasmettere alla Città Metropolitana con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente;
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione alla Città Metropolitana di Reggio Calabria (domenica.sinicropi@cittametropolitana.rc.it) e alla Stazione Unica Appaltante, con firma digitale del Sindaco;
5. **Di trasmettere** la presente deliberazione al responsabile dell'area tecnico – manutentiva per gli atti gestionali consequenziali;
6. Di disporre che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, N° 69;

CON successiva separata votazione, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto responsabile dell'area tecnico-manutentiva, sulla proposta di deliberazione suindicata, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del T.U. n. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento comunale del sistema di controlli interni,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO - MANUTENTIVA

F.TO Arch. Giuseppe Portolese

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Il sottoscritto responsabile dell'area finanziaria, sulla proposta di deliberazione suindicata, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del T.U. n. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento comunale del sistema di controlli interni,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

F.TO Dott. Arch. Giovanni Domenico Giunta



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

N° 11 / 2018 di Registro Generale

Oggetto: **MODIFICA all ' art. 11 della Convenzione approvata con Delibera di C.P. n. 32 del 24.09.2015, ed integrata con Delibera di C.M. n. 31 del 01.09.2017**

L'anno 2018 il giorno venti del mese di MARZO alle ore 12:12 e seguenti, nella sede AULA CONSILIARE PALAZZO CORRADO ALVARO, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sotto la presidenza del Sindaco Metropolitan Falcomatà Giuseppe con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Sabrina Ragusa, si è riunito il Consiglio Metropolitan composto dai Sigg.ri Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENZA
<i>Sindaco Metropolitan Falcomatà Giuseppe</i>	X
<i>Vicesindaco Mauro Riccardo</i>	X
<i>Belcastro Caterina</i>	
<i>Bova Filippo</i>	X
<i>Castorina Antonino</i>	
<i>Fuda Salvatore</i>	
<i>Giannetta Domenico</i>	X
<i>Lamberti Castronuovo Eduardo</i>	X
<i>Mafrieci Salvatore</i>	X
<i>Marino Demetrio</i>	X
<i>Nocera Antonino</i>	X
<i>Quartuccio Filippo</i>	X
<i>Scionti Fabio</i>	
<i>Zampogna Giuseppe</i>	X
<i>Zavettieri Pierpaolo</i>	

Si tratta la proposta di delibera avente ad oggetto: " Modifica all'art. 11 della Convenzione approvata con delibera di C.P. N° 32 del 24.09.2015 ed integrata con delibera di C.M. N° 31 del 01.09.2017".

Il Vice Sindaco Avv. Riccardo Mauro illustra la proposta specificando che la stessa non modifica la legge nazionale. Ringrazia la Dirigente Dott.ssa Scolaro.

Si procede a votazione palese per alzata di mano dei Consiglieri presenti e votanti per l'approvazione della proposta di deliberazione in argomento:

Favorevoli: 10

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Ad unanimità di voti favorevoli dei Sigg. Consiglieri presenti e votanti si approva la proposta di delibera avente ad oggetto: " Modifica all'art. 11 della Convenzione approvata con delibera di C.P. N° 32 del 24.09.2015 ed integrata con delibera di C.M. N° 31 del 01.09.2017".

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visto il contenuto della legge n. 56 del 7 aprile 2014, ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, dal 2 febbraio 2017, la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 30 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le attribuzioni del Consiglio Metropolitan;

Visto l'art. 29 c.7 dello Statuto che disciplina l'iniziativa delle proposte di deliberazione nelle materie di competenza del Consiglio;

Visto l'art.14 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria "la Città Metropolitana di Reggio Calabria, d'intesa con i comuni, può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di Stazione Appaltante..."

Vista la Delibera di C.M. n. 31 del 1.09.2017 con la quale è stata approvata la "Presenza d'atto, adeguamento ed integrazione della Convenzione per la gestione della Stazione Unica Appaltante";

Dato atto che nel corso della seduta consiliare del 01.09.2017 è stato presentato ed approvato l'emendamento che ha cassato la proposta di integrazione all'art. 11 della Convenzione, intendendo valutare il Consiglio Metropolitan la possibilità di prevedere una graduazione delle percentuali dovute dagli enti aderenti per la gestione associata delle funzioni in relazione al valore dell'appalto,

Atteso che il dirigente della Stazione Unica Appaltante ha redatto la presente proposta, in conseguenza dell'indirizzo politico espresso, in apposita riunione, tanto per le percentuali che per il limite massimo;

Dato atto che le funzioni di Stazione Appaltante sono espletate dalla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Reggio Calabria, in attuazione della Convenzione tipo approvata con delibera di C.P. n. 32 del 24.09.2015 ed integrata con Delibera di C. M. n. 31 del 1.09.2017, valevole per cinque anni a decorrere dal 1/10/2015;

Rilevato dover rideterminare l'importo da corrispondere alla Città Metropolitana per l'espletamento delle procedure di gara espletate dalla Stazione Unica Appaltante introducendo, all'art. 11 della Convenzione denominato "RISORSE PER LA GESTIONE ASSOCIATA, RAPPORTI FINANZIARI E GARANZIE", 3° cpv, un temperamento finanziario in favore degli enti associati, per come di seguito indicato:

Gare finanziate con risorse del bilancio comunale:

- 0,3 %
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- 0 % (nel caso in cui il comune distacca almeno 1 dipendente)

Gare finanziate con fonti di finanziamento esterne e dunque non a carico del bilancio comunale:

- 0,5 % (gare al di sotto di 1 mln di euro)
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- 0,25 % (gare al di sopra di 1 mln di euro)
- tetto massimo: € 20.000,00

Ritenuto al riguardo, che, in base al principio di continuità amministrativa e di non aggravio dei procedimenti, per gli Enti che hanno già sottoscritto la Convenzione approvata con delibera di C.P. n.32/2015 e preso atto della delibera di C.M. n. 31 del 1.09.2017, non è necessario procedere a nuova sottoscrizione ma è sufficiente prendere atto della presente delibera con rispettivo atto deliberativo, da trasmettere nei modi di legge;

Ritenuto, altresì, che è obbligatoria la sottoscrizione della Convenzione da parte degli Enti che ad oggi non hanno deliberato l'adesione alla Convenzione approvata con delibera n. 32/2015;

Visto il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dalla Dirigente della Stazione Unica Appaltante Dott.ssa Maria Teresa Scolaro;

Visto il parere favorevole espresso in merito alla regolarità contabile, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente del Settore Economico Finanziario - Provveditorato - Controllo di Gestione - Gestione Economica del Personale, dott. Stefano Maria Catalano;

Ritenuto di procedere in merito, per quanto di competenza

DELIBERA

DI APPROVARE per quanto sopra la modifica dell'art. 11, 3° cpv, della Convenzione approvata con la D.C.P. n. 32/2015, come di seguito specificato:

Il terzo cpv dell'art. 11" (Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie)
"L'ammontare delle somme da assegnare resta fissato nella percentuale dello 0,5% dell'importo a base d'asta"
è sostituito dal seguente periodo:

"L'ammontare delle somme da assegnare, da calcolare sull'importo a base di gara, è fissato nel modo seguente:

Gare finanziate con risorse del bilancio comunale:

- 0,3 %
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- 0 % (nel caso in cui il comune distacca almeno 1 dipendente)

Gare finanziate con fonti di finanziamento esterne e dunque non a carico del bilancio comunale:

- 0,5 % (gare al di sotto di 1 mln di euro)
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- 0,25 % (gare al di sopra di 1 mln di euro)
- tetto massimo: € 20.000,00".

DARE ATTO CHE a seguito della modifica sopra specificata il testo dell'art. 11 della Convenzione approvata con la delibera di C.P. n° 32/2015 è il seguente:

ART.11

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie)

"Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico dei rispettivi Enti.

Le somme assegnate alla Stazione Unica Appaltante da parte degli Enti saranno individuate nei quadri economici di progetto, alla voce "spese generali", e saranno versate a favore della SUAP all'atto dell'effettuazione del versamento della tassa per l'espletamento della gara all'Autorità di vigilanza sui LL.PP., se dovuta, e comunque, all'atto della trasmissione del fascicolo alla SUAP ai fini dell'espletamento della gara.

L'ammontare delle somme da assegnare è fissato nel modo seguente:

Gare finanziate con risorse del bilancio comunale:

- 0,3 %
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- 0 % (nel caso in cui il comune distacca almeno 1 dipendente)

Gare con fonti di finanziamento esterne e dunque non a carico del bilancio comunale:

- 0,5 % (gare al di sotto di 1 mln di euro)
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- 0,25 % (gare al di sopra di 1 mln di euro)
- tetto massimo: € 20.000,00.

L'Ente appaltante si impegna a corrispondere alla Provincia -oggi Città Metropolitana- la quota prevista per la gestione della gara nella misura stabilita e di trasmettere alla SUAP copia del mandato di pagamento.

Ogni irregolarità nel pagamento verrà tempestivamente segnalata dalla SUAP all'Ente associato; in caso di due o più mancati pagamenti la SUAP interromperà la predisposizione dei bandi nei confronti degli Enti inadempienti, sino al soddisfo del dovuto, fermo restando il recupero delle somme.

L'adesione alla Presente convenzione è subordinata alla verifica dei pagamenti effettuati da parte degli Enti già convenzionati.

La Stazione Unica appaltante alla fine per ciascun anno finanziario, e comunque, entro il 31 maggio dell'anno successivo, invierà agli Enti aderenti una comunicazione relativa alle spese di gestione e funzionamento della struttura".

DI TRASMETTERE il presente atto a tutti i comuni/enti del territorio metropolitano per la necessaria presa d'atto e approvazione;

DI DARE ATTO che i Comuni e gli enti già sottoscrittori della Convenzione n. 32/2015, che hanno preso atto della Delibera di C.M. n. 31/2017, procederanno alla presa d'atto della presente con Delibera, da adottare nei modi di legge, da trasmettere alla Città

Metropolitana con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente,

DI DARE ATTO altresì che è obbligatoria la sottoscrizione della *Convenzione*, così come modificata con la delibera di Consiglio Metropolitanò n° 31/2017 e con la presente, per gli Enti che ad oggi non hanno deliberato l'adesione alla *Convenzione* originaria approvata con delibera n. 32/2015.

Di **trasmettere** il presente atto a tutti i Comuni del territorio metropolitano;

Di **provvedere** alla pubblicazione del presente atto all'albo on-line di questo Ente

Il Sindaco Metropolitanò
Giuseppe Falcomatà
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Sabrina Ragusa
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 20/03/2018 è stata pubblicata all'Albo online per quindici giorni consecutivi dal

30/03/2018 al 14/04/2018

Il Responsabile

c.scordo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Provincia di Reggio Calabria



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

N° 26 / 2018 di Registro Generale

Oggetto: **Modifica agli articoli 3 e 11 della Convenzione SUAP**

L'anno 2018 il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 11:55 e seguenti, nella sede Aula Consiliare Palazzo Corrado Alvaro in Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sotto la presidenza del Sindaco Metropolitan Falcomatà Giuseppe con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Sabrina Ragusa, si è riunito il Consiglio Metropolitan composto dai Sigg.ri Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENZA
<i>Sindaco Metropolitan Falcomatà Giuseppe</i>	X
<i>Vicesindaco Mauro Riccardo</i>	X
<i>Belcastro Caterina</i>	X
<i>Bova Filippo</i>	
<i>Castorina Antonino</i>	X
<i>Fuda Salvatore</i>	
<i>Giannetta Domenico</i>	X
<i>Lamberti Castronuovo Eduardo</i>	
<i>Mafrici Salvatore</i>	
<i>Marino Demetrio</i>	X
<i>Nocera Antonino</i>	
<i>Quartuccio Filippo</i>	
<i>Scionti Fabio</i>	X
<i>Zampogna Giuseppe</i>	X
<i>Zavettieri Pierpaolo</i>	X

Il Sindaco Metropolitan

Visto il contenuto della legge n. 56 del 7 aprile 2014, ad oggetto “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Atteso che ai sensi dell’art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, dal 2 febbraio 2017, la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l’art. 30 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le attribuzioni del Consiglio Metropolitan;

Visto l’art. 29 c.7 dello Statuto che disciplina l’iniziativa delle proposte di deliberazione nelle materie di competenza del Consiglio;

Visto l’art.14 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria “*la Città Metropolitana di Reggio Calabria, d’intesa con i comuni, può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di Stazione Appaltante...*”

Vista la Delibera di C.M. n. 31 del 1.09.2017 con la quale è stata approvata la “Presenza d’atto, adeguamento ed integrazione della Convenzione per la gestione della Stazione Unica Appaltante”;

Visto il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio, intervenuto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella persona del Presidente del Consiglio dei Ministri *pro tempore*, e la Città Metropolitana di Reggio Calabria, nella persona del Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà, sottoscritto il 30 aprile 2016;

Visto il comma 4 dell’art. 37 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice degli Appalti);

Dato atto che nel corso della seduta consiliare del 01.09.2017 è stato presentato ed approvato l’emendamento che ha cassato la proposta di integrazione all’art. 11 della Convenzione, intendendo valutare il Consiglio Metropolitan la possibilità di prevedere una graduazione delle percentuali dovute dagli enti aderenti per la gestione associata delle funzioni in relazione al valore dell’appalto;

Dato atto che le funzioni di Stazione Appaltante sono espletate dalla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Reggio Calabria, in attuazione della Convenzione tipo approvata con delibera di C.P. n. 32 del 24.09.2015 ed integrata con Delibera di C. M. n. 31 del 1.09.2017, valevole per cinque anni a decorrere dal 1/10/2015;

Dato atto che con deliberazione n°11 del Consiglio Metropolitan del 20 marzo 2018 è stato rideterminato l’importo da corrispondersi da parte degli Enti aderenti alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, modificando l’art.11 della citata Convenzione, uniformandone le percentuali;

Rilevato di dover aggiungere dopo il secondo periodo dell’art. 3 della Convenzione il richiamo alla previsione dell’art. 37 c. 4 del Codice degli Appalti che esclude per i Comuni Capoluogo,

fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, l'obbligo di agire:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56

Rilevato di dover rideterminare le percentuali delle somme da corrispondersi alla Città Metropolitana per l'espletamento delle procedure di gara espletate dalla Stazione Unica Appaltante introducendo, di cui all'art. 11 della Convenzione denominato "RISORSE PER LA GESTIONE ASSOCIATA, RAPPORTI FINANZIARI E GARANZIE", 3° cpv, prevedendo un temperamento finanziario in favore degli enti associati, per come di seguito indicato:

Procedure di gara finanziate con risorse del bilancio comunale:

- 0,25 %
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- 0 % (nel caso in cui il comune distacca almeno 1 dipendente)

Procedure di gara finanziate con fonti di finanziamento esterne e dunque non a carico del bilancio comunale:

- 0,25 %
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- tetto massimo: € 10.000,00

Procedure di gara relative al *Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria*, Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio:

- 0 %

Ritenuto al riguardo, che, in base al principio di continuità amministrativa e di non aggravio dei procedimenti, per gli Enti che hanno già sottoscritto la Convenzione approvata con delibera di C.P. n.32/2015 e preso atto della delibera di C.M. n. 31 del 1.09.2017, non è necessario procedere a nuova sottoscrizione ma è sufficiente prendere atto della presente delibera con rispettivo atto deliberativo, da trasmettere nei modi di legge;

Ritenuto, altresì, che è obbligatoria la sottoscrizione della Convenzione da parte degli Enti che ad oggi non hanno deliberato l'adesione alla Convenzione approvata con delibera n. 32/2015;

Ritenuto di procedere in merito, per quanto di competenza

**PROPONE AL CONSIGLIO METROPOLITANO LA SEGUENTE
DELIBERAZIONE**

DI APPROVARE per quanto sopra l'aggiunta all'art. 3 dopo il secondo periodo della Convenzione approvata con la D.C.P. n. 32/2015, come di seguito specificato:

Resta altresì in facoltà del comune capoluogo di avvalersi della disposizione dell'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 4, del D.Lgs. 50/2016, in base alla quale la stazione appaltante del medesimo comune può procedere senza ricorrere obbligatoriamente a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori ovvero alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

DI APPROVARE per quanto sopra la modifica dell'art. 11, 3° cpv, della Convenzione approvata con la D.C.P. n. 32/2015, come di seguito specificato:

Il terzo cpv dell'art. 11" (Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie)
"L'ammontare delle somme da assegnare, da calcolare sull'importo a base gi gara, è fissato nel modo seguente:

Gare finanziate con risorse del bilancio comunale:

- 0,3 %
- 0,1 % (gare deserte)

- 0,2 % (gare infruttuose)

- 0 % (nel caso in cui il comune distacca almeno 1 dipendente)

Gare finanziate con fonti di finanziamento esterne e dunque non a carico del bilancio comunale:

- 0,5 % (gare al di sotto di 1 mln di euro)
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- 0,25 % (gare al di sopra di 1 mln di euro)

- tetto massimo: € 20.000,00".

è sostituito dal seguente periodo:

"L'ammontare delle somme da assegnare, da calcolare sull'importo a base gi gara, è fissato nel modo seguente:

Procedure di gara finanziate con risorse del bilancio comunale:

- 0,25 %

- 0,1 % (gare deserte)

- 0,2 % (gare infruttuose)

- 0 % (nel caso in cui il comune distacca almeno 1 dipendente)

Procedure di gara finanziate con fonti di finanziamento esterne e dunque non a carico del bilancio comunale:

- 0,25 %

- 0,1 % (gare deserte)

- 0,2 % (gare infruttuose)

- tetto massimo: € 10.000,00

Procedure di gara relative al Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio:

- 0 %

DARE ATTO CHE a seguito della aggiunta e della modifica sopra specificate il testo degli articoli 3 e 11 della Convenzione approvata con la delibera di C.P. n° 32/2015 è il seguente:

ART. 3

(Compiti e Funzioni svolti dalla Stazione Unica Appaltante)

Alla Stazione Unica Appaltante è attribuita la competenza in ordine alle procedure per l'individuazione del terzo contraente relativamente:

- ◆ alle procedure di gara di lavori, pubblici di importo inferiore ovvero pari o superiore ai 150.000,00 euro;
- ◆ ai procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi sia sotto che sopra soglia comunitari, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

I Comuni sottoscrittori tuttavia, in ordine agli appalti di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria, si riservano la facoltà dell'inoltro alla SUAP per la delega dell'attività.

Resta altresì in facoltà del comune capoluogo di avvalersi della disposizione dell'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 4, del D.Lgs. 50/2016, in base alla quale la stazione appaltante del medesimo comune può procedere senza ricorrere obbligatoriamente a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori ovvero alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

La SUAP espletterà le funzioni ed i servizi secondo le seguenti modalità:

- 1- acquisizione dei piani annuali e triennali dei lavori pubblici dei soggetti convenzionati, dopo l'approvazione dei bilanci preventivi da parte degli stessi e successivo inoltro degli stessi al Nucleo Operativo per le Opere Pubbliche costituito presso la Prefettura.
- 2- Acquisizione degli atti tecnici-amministrativi relativi agli interventi da appaltare e di cui

preliminarmente accerterà l'osservanza alle previsioni di legge nella elaborazione dei dati da inserire nel bando di gara, fornendo eventuale supporto agli Enti per la definizione di contenuti e procedure; l'adozione del provvedimento approvativo del progetto posto a base di gara e del relativo impegno di spesa secondo le previsioni del quadro economico, ovvero di specifica indicazione di definizione del mutuo o delle diverse procedure, in ordine ai finanziamenti regionali, statali ecc.; la verifica, nella determinazione a contrarre a termini dell'art. 11 c. 2 del D.Lgs. 163/2006, dell'impegno di spesa delle somme destinate alla SUAP ed all'ANAC per tassa di gara.

- 3- Comunicazione tempestiva al Prefetto della pubblicazione del bando di gara ai fini dell'attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'art. 91 del D.L.vo n. 159/2011. L'accertamento a carico delle imprese locali di una delle situazioni indicate dall'art. 94 del sopra citato D.L.vo comporta il divieto di affidamento alle stesse delle attività imprenditoriali di cui all'allegato 1.
- 4- Redazione dei bandi di gara e loro pubblicazione entro 30 giorni dalla completa e regolare trasmissione degli atti, secondo gli schemi tipo approvati dalla stessa, e sulla base dei dati acquisiti dagli Enti, con l'inserimento, altresì, delle clausole contenute negli articoli seguenti cui si rinvia. Successivo espletamento della gara d'appalto e verifica dell'anomalia delle offerte, che sarà effettuata dalla Commissione di gara, o altra Commissione tecnica all'uopo costituita.
- 5- Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la Stazione Unica Appaltante potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'Ente aderente.
- 6- In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente aderente assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni che la Stazione Unica Appaltante riterrà necessario inserire nella Commissione giudicatrice, da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente aderente.

I bandi sottoscritti dal Dirigente responsabile della Stazione Unica Appaltante saranno pubblicati a termini di legge a cura della stessa ed a spese dei Comuni convenzionati con le somme previste nei quadri economici dei progetti. Dopo l'aggiudicazione provvisoria la SUAP provvederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria, nonché ad eventuali ulteriori concorrenti individuati a campione, la documentazione di rito atta a comprovare il possesso, in capo agli stessi, dei requisiti dichiarati in sede di gara. Superata positivamente la fase di verifica del primo e del secondo in graduatoria, trasmetterà all'Ente committente, in originale, tutta la documentazione relativa all'aggiudicatario, acquisita in sede di gara ed in sede di successiva verifica dei requisiti, e relativo verbale di gara per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, unitamente alla scheda con i dati relativi alla procedura di gara, per gli adempimenti di competenza del RUP. Le copie di tutta la predetta documentazione ed i restanti atti di gara rimarranno depositati presso gli archivi della SUAP.

Procede alle dovute segnalazioni in caso di esito negativo in ordine al possesso dei requisiti generali, tecnici o di idoneità professionale dichiarati in sede di gara, previa valutazione dei presupposti da parte del responsabile del procedimento.

- 7- Inoltre, dopo l'aggiudicazione provvisoria, di richiesta di informativa antimafia prevista dall'art. 91 del D.L.vo n. 159/2011, secondo quanto previsto dal Protocollo di legalità

- sottoscritto con la Prefettura.
- 8- Comunicazione a mezzo posta elettronica alle ditte partecipanti ammesse degli esiti definitivi, dopo la ricezione dall'Ente aggiudicatario del provvedimento di aggiudicazione definitiva adottato dallo stesso.
 - 9- Pubblicazione dell'esito di gara con le stesse modalità adottate per la pubblicazione dell'avviso.

Rimane attribuita alla SUAP la competenza a designare il Presidente della Commissione di gara, nei casi in cui il Comune appaltante, cui spetta la facoltà di nomina, non intenda avvalersene. Il Presidente da nominare verrà scelto dalla SUAP tra i dirigenti o funzionari apicali della Provincia del Settore corrispondente per materia a quello oggetto di gara, ovvero detta funzione potrà essere assunta direttamente dal Dirigente responsabile della SUAP.

La Stazione Unica Appaltante designerà gli altri due componenti della Commissione di gara e del segretario verbalizzante, individuandoli tra il personale della stessa o di altri Settori della Provincia, con le modalità previste nel regolamento interno.

Nei casi di espletamento della gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la SUAP procederà alla nomina della Commissione giudicatrice a termini dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. In tal caso, il Presidente della commissione, di norma, verrà scelto dalla SUAP tra i dirigenti o funzionari apicali della Provincia o dell'Ente appaltante competenti nel Settore oggetto della gara.

ART.11

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie)

"Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico dei rispettivi Enti.

Le somme assegnate alla Stazione Unica Appaltante da parte degli Enti saranno individuate nei quadri economici di progetto, alla voce "spese generali", e saranno versate a favore della SUAP all'atto dell'effettuazione del versamento della tassa per l'espletamento della gara all'Autorità di vigilanza sui LL.PP., se dovuta, e comunque, all'atto della trasmissione del fascicolo alla SUAP ai fini dell'espletamento della gara.

"L'ammontare delle somme da assegnare, da calcolare sull'importo a base gi gara, è fissato nel modo seguente:

Procedure di gara finanziate con risorse del bilancio comunale:

- 0,25 %
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- 0 % (nel caso in cui il comune distacca almeno 1 dipendente)

Procedure di gara finanziate con fonti di finanziamento esterne e dunque non a carico del

bilancio comunale:

- 0,25 %
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- tetto massimo: € 10.000,00

Procedure di gara relative al Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio:

- 0 %

L'Ente appaltante si impegna a corrispondere alla Provincia -oggi Città Metropolitana- la quota prevista per la gestione della gara nella misura stabilita e di trasmettere alla SUAP copia del mandato di pagamento.

Ogni irregolarità nel pagamento verrà tempestivamente segnalata dalla SUAP all'Ente associato; in caso di due o più mancati pagamenti la SUAP interromperà la predisposizione dei bandi nei confronti degli Enti inadempienti, sino al soddisfo del dovuto, fermo restando il recupero delle somme.

L'adesione alla Presente convenzione è subordinata alla verifica dei pagamenti effettuati da parte degli Enti già convenzionati.

La Stazione Unica appaltante alla fine per ciascun anno finanziario, e comunque, entro il 31 maggio dell'anno successivo, invierà agli Enti aderenti una comunicazione relativa alle spese di gestione e funzionamento della struttura".

DI TRASMETTERE il presente atto a tutti i comuni/enti del territorio metropolitano per la necessaria presa d'atto e approvazione;

DI DARE ATTO che i Comuni e gli enti già sottoscrittori della Convenzione n. 32/2015, che hanno preso atto della Delibera di C.M. n. 31/2017, procederanno alla presa d'atto della presente con Delibera, da adottare nei modi di legge, da trasmettere alla Città Metropolitana con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente,

DI DARE ATTO altresì che è obbligatoria la sottoscrizione della Convenzione, così come modificata con la delibera di Consiglio Metropolitano n° 31/2017 e con la presente, per gli Enti che ad oggi non hanno deliberato l'adesione alla Convenzione originaria approvata con delibera n. 32/2015.

DICHIARARE, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Di trasmettere il presente atto a tutti i Comuni del territorio metropolitano;

Di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'albo on-line di questo Ente

Il Direttore Generale
Avv. Umberto Nucara

Il Vicesindaco Metropolitan
Avv. Riccardo Mauro

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata a firma del Direttore Generale Avv. Umberto Nucara e del Vice Sindaco Metropolitan Avv. Riccardo Mauro;

Sentiti gli interventi dei Sigg. Consiglieri che vengono riportati in separato documento;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal sopra citato Sig. Direttore Generale;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità contabile, ex art. 49 E 147BIS del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente Settore Economico Finanziario - Provveditorato - Controllo di Gestione - Gestione Economica del Personale, Dott. Stefano Maria Catalano;

Preso atto dell'esito della votazione palese, per alzata di mano, sulla proposta avente ad oggetto: "modifica agli articoli 3 e 11 della Convenzione SUAP" di seguito riportato:

Favorevoli: 9

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Ad unanimità di voti favorevoli dei Sigg. Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE per quanto sopra l'aggiunta all'art. 3 dopo il secondo periodo della Convenzione approvata con la D.C.P. n. 32/2015, come di seguito specificato:

Resta altresì in facoltà del comune capoluogo di avvalersi della disposizione dell'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 4, del D.Lgs. 50/2016, in base alla quale la stazione appaltante del medesimo comune può procedere senza ricorrere obbligatoriamente a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori ovvero alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

DI APPROVARE per quanto sopra la modifica dell'art. 11, 3° cpv, della Convenzione approvata con la D.C.P. n. 32/2015, come di seguito specificato:

Il terzo cpv dell'art. 11" (Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie)

"L'ammontare delle somme da assegnare, da calcolare sull'importo a base gi gara, è fissato nel modo seguente:

Gare finanziate con risorse del bilancio comunale:

- 0,3 %
- 0,1 % (gare deserte)

- 0,2 % (gare infruttuose)

- 0 % (nel caso in cui il comune distacca almeno 1 dipendente)

Gare finanziate con fonti di finanziamento esterne e dunque non a carico del bilancio comunale:

- 0,5 % (gare al di sotto di 1 mln di euro)
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- 0,25 % (gare al di sopra di 1 mln di euro)

- tetto massimo: € 20.000,00".

è sostituito dal seguente periodo:

"L'ammontare delle somme da assegnare, da calcolare sull'importo a base gi gara, è fissato nel modo seguente:

Procedure di gara finanziate con risorse del bilancio comunale:

- 0,25 %
- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)

- 0 % (nel caso in cui il comune distacca almeno 1 dipendente)

Procedure di gara finanziate con fonti di finanziamento esterne e dunque non a carico del bilancio comunale:

- 0,25 %

- 0,1 % (gare deserte)
- 0,2 % (gare infruttuose)
- tetto massimo: € 10.000,00

Procedure di gara relative al Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio:

- 0 %

DARE ATTO CHE a seguito della aggiunta e della modifica sopra specificate il testo degli articoli 3 e 11 della Convenzione approvata con la delibera di C.P. n° 32/2015 è il seguente:

ART. 3

(Compiti e Funzioni svolti dalla Stazione Unica Appaltante)

Alla Stazione Unica Appaltante è attribuita la competenza in ordine alle procedure per l'individuazione del terzo contraente relativamente:

- ◆ alle procedure di gara di lavori, pubblici di importo inferiore ovvero pari o superiore ai 150.000,00 euro;
- ◆ ai procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi sia sotto che sopra soglia comunitari, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

I Comuni sottoscrittori tuttavia, in ordine agli appalti di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria, si riservano la facoltà dell'inoltro alla SUAP per la delega dell'attività.

Resta altresì in facoltà del comune capoluogo di avvalersi della disposizione dell'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 4, del D.Lgs. 50/2016, in base alla quale la stazione appaltante del medesimo comune può procedere senza ricorrere obbligatoriamente a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori ovvero alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

La SUAP espletterà le funzioni ed i servizi secondo le seguenti modalità:

- 1- acquisizione dei piani annuali e triennali dei lavori pubblici dei soggetti convenzionati, dopo l'approvazione dei bilanci preventivi da parte degli stessi e successivo inoltro degli stessi al Nucleo Operativo per le Opere Pubbliche costituito presso la Prefettura,
- 2- Acquisizione degli atti tecnici-amministrativi relativi agli interventi da appaltare e di cui preliminarmente accerterà l'osservanza alle previsioni di legge nella elaborazione dei dati da inserire nel bando di gara, fornendo eventuale supporto agli Enti per la definizione di contenuti e procedure; l'adozione del provvedimento approvativo del progetto posto a base di gara e del relativo impegno di spesa secondo le previsioni del quadro economico, ovvero di specifica indicazione di definizione del mutuo o delle diverse procedure, in ordine ai finanziamenti regionali, statali ecc.; la verifica, nella determinazione a contrarre a termini dell'art. 11 c. 2 del D.Lgs. 163/2006, dell'impegno di spesa delle somme destinate alla SUAP ed all'ANAC per taxa di gara.
- 3- Comunicazione tempestiva al Prefetto della pubblicazione del bando di gara ai fini dell'attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'art. 91 del D.L.vo n. 159/2011. L'accertamento a carico delle imprese locali di una delle situazioni indicate dall'art. 94 del sopra citato D.L.vo comporta il divieto di affidamento alle stesse delle attività imprenditoriali di cui all'allegato 1.
- 4- Redazione dei bandi di gara e loro pubblicazione entro 30 giorni dalla completa e regolare trasmissione degli atti, secondo gli schemi tipo approvati dalla stessa, e sulla base dei dati acquisiti dagli Enti, con l'inserimento, altresì, delle clausole contenute negli articoli seguenti cui si rinvia. Successivo espletamento della gara d'appalto e verifica dell'anomalia delle offerte, che sarà effettuata dalla Commissione di gara, o altra Commissione tecnica all'uopo costituita.

- 5- Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la Stazione Unica Appaltante potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'Ente aderente.
- 6- In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente aderente assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni che la Stazione Unica Appaltante riterrà necessario inserire nella Commissione giudicatrice, da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente aderente.

I bandi sottoscritti dal Dirigente responsabile della Stazione Unica Appaltante saranno pubblicati a termini di legge a cura della stessa ed a spese dei Comuni convenzionati con le somme previste nei quadri economici dei progetti. Dopo l'aggiudicazione provvisoria la SUAP provvederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria, nonché ad eventuali ulteriori concorrenti individuati a campione, la documentazione di rito atta a comprovare il possesso, in capo agli stessi, dei requisiti dichiarati in sede di gara. Superata positivamente la fase di verifica del primo e del secondo in graduatoria, trasmetterà all'Ente committente, in originale, tutta la documentazione relativa all'aggiudicatario, acquisita in sede di gara ed in sede di successiva verifica dei requisiti, e relativo verbale di gara per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, unitamente alla scheda con i dati relativi alla procedura di gara, per gli adempimenti di competenza del RUP. Le copie di tutta la predetta documentazione ed i restanti atti di gara rimarranno depositati presso gli archivi della SUAP.

Procede alle dovute segnalazioni in caso di esito negativo in ordine al possesso dei requisiti generali, tecnici o di idoneità professionale dichiarati in sede di gara, previa valutazione dei presupposti da parte del responsabile del procedimento.

- 7- Inoltre, dopo l'aggiudicazione provvisoria, di richiesta di informativa antimafia prevista dall'art. 91 del D.L.vo n. 159/2011, secondo quanto previsto dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura.
- 8- Comunicazione a mezzo posta elettronica alle ditte partecipanti ammesse degli esiti definitivi, dopo la ricezione dall'Ente aggiudicatario del provvedimento di aggiudicazione definitiva adottato dallo stesso.
- 9- Pubblicazione dell'esito di gara con le stesse modalità adottate per la pubblicazione dell'avviso.

Rimane attribuita alla SUAP la competenza a designare il Presidente della Commissione di gara, nei casi in cui il Comune appaltante, cui spetta la facoltà di nomina, non intenda avvalersene. Il Presidente da nominare verrà scelto dalla SUAP tra i dirigenti o funzionari apicali della Provincia del Settore corrispondente per materia a quello oggetto di gara, ovvero detta funzione potrà essere assunta direttamente dal Dirigente responsabile della SUAP.

La Stazione Unica Appaltante designerà gli altri due componenti della Commissione di gara e del segretario verbalizzante, individuandoli tra il personale della stessa o di altri Settori della Provincia, con le modalità previste nel regolamento interno.

Nei casi di espletamento della gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la SUAP procederà alla nomina della Commissione giudicatrice a termini dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. In tal caso, il Presidente della commissione, di norma, verrà scelto dalla SUAP tra i dirigenti o funzionari apicali della Provincia o dell'Ente appaltante competenti nel Settore oggetto della gara.

ART.11

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie)

“Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico dei rispettivi Enti.

Le somme assegnate alla Stazione Unica Appaltante da parte degli Enti saranno individuate nei quadri economici di progetto, alla voce “spese generali”, e saranno versate a favore della SUAP all’atto dell’effettuazione del versamento della tassa per l’espletamento della gara all’Autorità di vigilanza sui LL.PP., se dovuta, e comunque, all’atto della trasmissione del fascicolo alla SUAP ai fini dell’espletamento della gara.

“L’ammontare delle somme da assegnare, da calcolare sull’importo a base gi gara, è fissato nel modo seguente:

Procedure di gara finanziate con risorse del bilancio comunale:

- 0,25 %

- 0,1 % (gare deserte)

- 0,2 % (gare infruttuose)

- 0 % (nel caso in cui il comune distacca almeno 1 dipendente)

Procedure di gara finanziate con fonti di finanziamento esterne e dunque non a carico del bilancio comunale:

- 0,25 %

- 0,1 % (gare deserte)

- 0,2 % (gare infruttuose)

- tetto massimo: € 10.000,00

Procedure di gara relative al Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio:

- 0 %

L’Ente appaltante si impegna a corrispondere alla Provincia -oggi Città Metropolitana- la quota prevista per la gestione della gara nella misura stabilita e di trasmettere alla SUAP copia del mandato di pagamento.

Ogni irregolarità nel pagamento verrà tempestivamente segnalata dalla SUAP all’Ente associato; in caso di due o più mancati pagamenti la SUAP interromperà la predisposizione dei bandi nei confronti degli Enti inadempienti, sino al soddisfo del dovuto, fermo restando il recupero delle somme.

L’adesione alla Presente convenzione è subordinata alla verifica dei pagamenti effettuati da parte

degli Enti già convenzionati.

La Stazione Unica appaltante alla fine per ciascun anno finanziario, e comunque, entro il 31 maggio dell'anno successivo, invierà agli Enti aderenti una comunicazione relativa alle spese di gestione e funzionamento della struttura".

DI TRASMETTERE il presente atto a tutti i comuni/enti del territorio metropolitano per la necessaria presa d'atto e approvazione;

DI DARE ATTO che i Comuni e gli enti già sottoscrittori della Convenzione n. 32/2015, che hanno preso atto della Delibera di C.M. n. 31/2017, procederanno alla presa d'atto della presente con Delibera, da adottare nei modi di legge, da trasmettere alla Città Metropolitana con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente,

DI DARE ATTO altresì che è obbligatoria la sottoscrizione della Convenzione, così come modificata con la delibera di Consiglio Metropolitano n° 31/2017 e con la presente, per gli Enti che ad oggi non hanno deliberato l'adesione alla Convenzione originaria approvata con delibera n. 32/2015.

Di trasmettere il presente atto a tutti i Comuni del territorio metropolitano;

Di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'albo on-line di questo Ente

Il Sindaco Metropolitano
Avv. Giuseppe Falcomatà
(*firmato digitalmente*)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Sabrina Ragusa
(*firmato digitalmente*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 26 del 25/05/2018 è stata pubblicata all'Albo online per quindici giorni consecutivi dal

29/05/2018 al 14/06/2018

Il Responsabile

Margherita Borrello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Provincia di Reggio Calabria

PARERE FAVOREVOLE
DI REGOLARITA'
TECNICA ATTESTANTE LA
REGOLARITA' E CORRETTEZZA
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Arch. Giuseppe Portolese

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla
REGOLARITA'
CONTABILE
IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
f.to Dott. Arch. Giovanni Domenico Giunta

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Antonio Cutri

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonino Trombetta

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio dal 14.01.2019 e per 15 giorni consecutivi (art. 124 T.U. Ordinamento EE.LL. - D.Lgs. n° 267/2000)

Data 14.01.2019

IL MESSO COMUNALE

F.to Pasquale Tripodi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. Ordinamento EE.LL. - D.Lgs. n° 267/2000 perché:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3°)

PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, comma 4°)

Data 27.12.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonino Trombetta

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì 14.01.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

